

MUTUO CHIROGRAFARIO ORDINARIO**INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO**

Denominazione e forma giuridica:

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE S.P.A

Sede legale e amministrativa:

Piazza Giuseppe Mazzini N. 53 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CASERTA)

Sito Internet: www.bansco.it — e-mail: info@bansco.it

Codice ABI: 03235

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1121

Numero di iscrizione al R.E.A.: CE 1986 del 13/6/1925

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro delle imprese: 00136290616

Sistemi di garanzia e tutela cui la Banca aderisce:

- Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

La Banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia per le materie a questa demandate dalle vigenti disposizioni di legge

Per ulteriori informazioni sul prodotto e per la stipula del contratto rivolgersi alle nostre Filiali di:

Santa Maria Capua Vetere (CE)

Piazza G. Mazzini n.53

Tel..n.: 0823 893.111 — Fax n.: 0823 846.253

Sant'Arpino (CE)

Via A. De Gasperi n.106

Tel.n.: 081 501.20.40 — Fax n.: 081 501.26.71

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO ORDINARIO

Il MUTUO CHIROGRAFARIO ORDINARIO è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con questo contratto la Banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, che mantengono a riferimento e calcolo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate posticipate e costanti possono essere mensili, trimestrali, o semestrali.

Questo tipo di finanziamento è solitamente assistito da garanzie. Può ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte di morte, perdita impiego e invalidità.

Destinatari del prestito sono i consumatori ed è finalizzato all'acquisto di beni di consumo durevoli e non.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

I TIPI DI MUTUO CHIROGRAFARIO ORDINARIO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile indicizzato

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il parametro di indicizzazione è costituito dall'Euribor.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO ORDINARIO****Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)^(*)**

16,775%	Mutuo a tasso fisso T.A.N. 12,00%
14,923%	Mutuo a tasso variabile 10,324% (Euribor arrotondato 0,324% + spread 10,00%)

(*) Il TAEG è calcolato su un finanziamento di €.1.000,00, di durata pari a 5 anni, con una periodicità mensile della rata. In caso di mutui che prevedono un tasso variabile, il TAEG ha valore puramente esemplificativo, essendo calcolato sulla base del valore iniziale del tasso e ipotizzando che questo resti immutato per tutta la durata del contratto.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e oneri riferibili alle garanzie che assistono il finanziamento.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile: In relazione alle possibilità di rimborso del richiedente	
	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Minimo ▫ Massimo 	<p style="text-align: right;">€.1.000,00</p> <p style="text-align: right;">€.30.000,00</p>
	Durata	
	<ul style="list-style-type: none"> - a tasso fisso - a tasso variabile 	<p style="text-align: right;">Max 7 anni</p> <p style="text-align: right;">Max 7 anni</p>
	Garanzie: effetto cambiario con bollo agevolato pari all' uno per mille dell'importo finanziato	Min € 3,10
TASSI	Criterio di calcolo degli interessi	Anno civile
	Tasso di interesse nominale annuo	
	<ul style="list-style-type: none"> - tasso fisso - tasso variabile indicizzato all'EURIBOR..... 	<p style="text-align: right;">Max 12.00%</p> <p style="text-align: right;">Max 08,10%</p>
	Tasso di interesse effettivo annuo (rateizzazione mensile)	
	<ul style="list-style-type: none"> - tasso fisso - tasso variabile indicizzato all'EURIBOR..... 	<p style="text-align: right;">Max 12.68%</p> <p style="text-align: right;">Max 08,41%</p>
	Parametro di indicizzazione	
	- tasso variabile EURIBOR.....	EURIBOR 6 mesi base 365, arrotondato a dieci centesimi di punto superiori, maggiorato di uno stacco contrattuale non superiore a 10,00 punti percentuali
	Rilevazione iniziale.....	primo giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di mutuo
	Rilevazione a regime.....	quarto giorno lavorativo antecedente il primo giorno del semestre soggetto a rivedibilità,

			decorrenza 1/1-1/7 di ciascun anno e comunque decorso il periodo di preammortamento del mutuo; il tasso di interesse rideterminato, non potrà essere inferiore al tasso di stipula	
		Spread massimo	Max 10,00%	
		Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di stipula	
		Tasso di mora	Tasso pari a quello di ammortamento del mutuo maggiorato di tre punti percentuali e calcolato in base all'anno civile, comunque entro i limiti del tasso usura	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria finanziamenti fino a € 5.000,00..... oltre fino a €10.000,00..... oltre €10.000,00..... da corrispondere all'atto dell'erogazione	Max € 100,00 Max € 200,00 Max € 300,00	
		Imposta sostitutiva	0,25% o 2%, come da normativa vigente, sull'importo del finanziamento qualora dovuta	
		imposta di bollo sulle eventuali cambiali in garanzia: ▫ per i finanziamenti di durata oltre i 18 mesi	1 per mille dell'importo finanziato (min € 3,10)	
		Gestione pratica	0,00	
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata		
		- per pagamento per cassa		€ 1,00
		- per pagamenti tramite R.I.D		€ 2,55
		- per l'addebito in conto corrente vengono applicate le spese per singola scrittura nella misura indicata nello specifico Foglio Informativo		€ 1,55
		Invio comunicazione di trasparenza		€ 0,94
		Invio comunicazioni - in forma cartacea		Le spese postali per invio di comunicazioni varie vengono addebitate nella misura fissata pro-tempore dalla relativa tariffa di Poste Italiane SpA, maggiorata di € 0,23
		Invio comunicazioni per trasparenza - in forma cartacea		€ 0,94
		Sospensione pagamento rate		-----
	Certificazione di sussistenza del debito		€ 7,50	
Commissione di anticipata estinzione		2,00% del capitale residuo		
Spese di decurtazione del mutuo in corso di ammortamento		0,00%		

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile Trimestrale Semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

EURIBOR 6 MESI BASE 365 ^(*)	2 luglio '12	0,93
	2 gennaio '13	0,32

(*) Rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e/o "MF Milano Finanza"

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato (TAN)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per €1.000,00 di capitale
12,00%	1 (12 rate mensili)	€ 88,85
12,00%	2 (24 rate mensili)	€ 47,07
12,00%	3 (36 rate mensili)	€ 33,21
12,00%	4 (48 rate mensili)	€ 26,33
12,00%	5 (60 rate mensili)	€ 22,24

MUTUO A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato (TAN)		Durata del finanziamento in anni	Importo della rata mensile per €1.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
EURIBOR	10,324%	2 (24 rate mensili)	€ 46,29	Non applicabile	Non applicabile
	10,324%	3 (36 rate mensili)	€ 32,42	€ 34,74	Non applicabile
	10,324%	4 (48 rate mensili)	€ 25,52	€ 26,02	Non applicabile
	10,324%	5 (60 rate mensili)	€ 21,41	€ 22,03	Non applicabile

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca www.bansco.it.

SERVIZI ACCESSORI

Conto corrente bancario
Assicurazione

Per le relative condizioni si rimanda al Foglio Informativo del servizio Polizza assicurativa sulla vita con vincolo in favore della Banca da stipulare con Compagnia assicurativa convenzionata.
Per le relative condizioni si rinvia al relativo Foglio Informativo

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- Recupero imposta di bollo (ai sensi dell'art. 13 – comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I – DPR 642/72)
Per le garanzie rilasciate da terzi (fideiussione o pegno) a favore del Cliente: euro 14,62 per ciascuna garanzia. L'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui l'addebito delle rate del mutuo sia effettuato su un conto corrente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: massimo 30 giorni
Disponibilità dell'importo: immediata alla stipula del contratto

ESTINZIONE ANTICIPATA, E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il prestito con un preavviso di almeno 30 giorni pagando la penale contrattualmente stabilita, che non potrà essere superiore all'1% del debito capitale residuo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del prestito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La Banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data dell'integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso, salva la necessità di maggior termine per cause indipendenti dalla volontà della Banca.

Reclami

I reclami vanno inviati, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'Ufficio Reclami della Banca, piazza Giuseppe Mazzini n. 53 – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE), - info@bansco.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al

Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

- un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla documentazione (Avvisi, Guide e Regolamenti) a disposizione della clientela presso i locali della Banca aperti al pubblico.

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse effettivo annuo	$(1 + \text{TAN} / \text{Rate Annue})^{\text{Rate Annue}} - 1$
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.

Il Cliente dichiara di aver ricevuto, prima della conclusione del contratto, copia del presente Foglio Informativo.....
(Luogo e data).....
(Firma)